



COMUNE DI CUNEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRATTI E PERSONALE

N. Proposta 565 del 06/05/2015

OGGETTO: FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE
NON DIRIGENTE - ANNO 2014 - COSTITUZIONE DEFINITIVA -

IL DIRIGENTE

Premesso quanto segue:

Le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività — nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal decreto legislativo n. 150 del 27.10.2009 «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività' del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» — sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti.

Le modalità di determinazione delle predette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali [CCNL] per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 sottoscritto il 22 gennaio 2004, mentre la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il fondo è fornita dall'articolo 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali successivo a quello dell'1.4.1999 sottoscritto il 14 settembre 2000.

Le predette norme sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti collettivi nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (articolo 4 CCNL del 9 maggio 2006, articolo 8 CCNL dell'11 aprile 2008 e articolo 4 CCNL del 31 luglio 2009).

L'articolo 1 — comma 557 — della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i. «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)» ha introdotto il principio generale della riduzione delle spese di personale ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

L'articolo 9 — comma 2bis — del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122 «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica» s.m.i., prevede che — a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2014 — l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al

trattamento accessorio del personale non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e sia comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La Corte dei Conti — Sezioni Riunite di controllo — con deliberazione n. 51 del 4 ottobre 2011, in relazione alle risorse ex articolo 15 — comma 1, lettera k) — CCNL del 1° aprile 1999, ha chiarito che, ai fini del calcolo del tetto di spesa di cui al citato comma 2bis, sono da escludere le risorse destinate alla progettazione interna.

Richiamata la precedente determinazione dirigenziale n. 66 del 24 ottobre 2011, con la quale sono state quantificate a consuntivo le risorse destinate al fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2010 in complessivi € 1.344.899,00 — di cui € 974.169,00 per risorse stabili ed € 361.742,00 per risorse variabili;

dato atto che nel predetto stanziamento variabile sono incluse le risorse di cui all'articolo 15 — comma 1, lettera k) — CCNL del 1° aprile 1999 “Incentivi per progettazione interna” (ex articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») per € 30.081,00;

verificato che l'ammontare del fondo per l'anno 2010, che non può essere superato nel periodo 2011-2014, è pari a € 1.305.037,00 (totale fondo 2010 € 1.344.899,00 dedotti l'avanzo 2009 pari a € 8.988,00 e l'importo per incentivi progettazione interna pari a € 30.081,00);

dato atto che occorre, altresì, dare applicazione alla seconda parte del richiamato articolo 9, comma 2bis, del decreto legge n. 78/2010 e ridurre quindi il fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio;

richiamati ancora gli indirizzi applicativi forniti dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 in merito all'articolo 9, comma 2-bis, in parola;

considerata la precedente determinazione dirigenziale n. 271 del 19 marzo 2014 con cui è stato costituito, in via provvisoria, il fondo per l'anno 2014 quantificando in € 916.535,93 le risorse fisse e in € 182.605,87 quelle variabili, per un ammontare totale pari a € 1.099.141,80;

dato atto che:

questo ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»;

la coerenza della spesa prevista con la precedente determinazione di costituzione provvisoria del fondo 2014 rispetto agli equilibri generali di bilancio e al principio di riduzione programmata delle spese di personale — così come previsto dall'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 s.m.i. «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)» e dall'articolo 3, comma 69, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 s.m.i. «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)» — è stata verificata dal Collegio dei Revisori dei Conti a preventivo [verbale n. 8 del 18 aprile 2014] e si è proceduto all'acquisizione di un ulteriore parere relativamente a tale costituzione definitiva [verbale n. 4 del 4218 aprile 2015] ;

ritenuto di dover procedere alla determinazione in via definitiva delle risorse decentrate per l'anno 2014 nei termini di cui al prospetto “Fondo sviluppo risorse umane e produttività anno 2014”, che viene allegato a questo provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale [Allegato “A”] quantificando in € 992.018,00 le risorse fisse e in 452.899,00 quelle variabili, di cui € 137.447,00 non soggette a limiti, per un ammontare totale pari a € 1.385.976,00;

dato atto che il maggior importo del fondo definitivo rispetto a quanto determinato in via provvisoria deriva:

per la parte stabile, dall'inserimento della retribuzione di anzianità del personale cessato e dall'inserimento della voce "rideterminazione per incremento stipendio" di cui alla dichiarazione congiunta n. 14 del contratto 22 gennaio 2004, finora inserita come minore spesa,

per la parte variabile dall'aumento delle attività aggiuntive per la "attivazione di nuovi servizi o per l'accrescimento di quelli esistenti correlato ad accrescimento delle prestazioni di personale" deliberate dalla Giunta comunale con provvedimento n. 119 del 4 giugno 2014 e n. 226 del 29 ottobre, dall'inserimento dei compensi per incentivi alla progettazione e per il recupero evasione ICI e dalle economie del fondo straordinario;

nelle risorse variabili non soggette al limite sono stati poi inseriti i risparmi di spesa derivanti dai piani di razionalizzazione approvati con deliberazione della Giunta comunale numero 45 del 26 marzo 2014, certificati dall'organo di revisione dei conti in data 28 aprile 2015 – verbale n. 4 - che ammontano, già depurati dei relativi oneri riflessi, a € 9.258,00;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27 aprile 2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015 con allegati il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

visto il vigente «Regolamento di contabilità»;

visto altresì l'articolo 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. che disciplina l'assunzione degli impegni di spesa;

visto il Decreto del Sindaco n. 1 del 18 gennaio 2013 con il quale sono state attribuiti gli incarichi dirigenziali;

ritenuto di attestare la regolarità e la correttezza di quanto disposto con questa determinazione, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»,

constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al dirigente del settore per il combinato disposto dell'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*», degli articoli 4,16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», dell'articolo 54 dello Statuto comunale e dall'articolo 30 del «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» – Parte I – «Assetto organizzativo»,

DETERMINA

1. di costituire — secondo le linee, i criteri e i limiti di massima in premessa illustrati — il «Fondo sviluppo risorse umane e produttività del personale non dirigente» per l'anno 2014 nei termini riportati nel prospetto riepilogativo che viene allegato a questo provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale [Allegato "A"];
2. di dare atto che:
 - a. l'importo del fondo come sopra configurato — determinato in via definitiva in complessivi € 1.385.976,00 è stato ridotto ai sensi dell'articolo 9 comma 2bis del decreto legge 78/2010;
 - b. il maggior importo rispetto alla costituzione in via provvisoria deriva

per la parte stabile, dall'inserimento della retribuzione di anzianità del personale cessato e dall'inserimento della voce "rideterminazione per incremento stipendio" di cui alla dichiarazione congiunta n. 14 del contratto 22 gennaio 2004, finora inserita come minore spesa,

per la parte variabile dall'aumento delle attività aggiuntive per la "attivazione di nuovi servizi o per l'accrescimento di quelli esistenti correlato ad accrescimento delle prestazioni di personale" deliberate dalla Giunta comunale con provvedimento n. 119 del 4 giugno 2014 e n. 226 del 29 ottobre, dall'inserimento dei compensi per incentivi alla progettazione e per il recupero evasione ICI ,dalle economie del fondo straordinario e , in ultimo, dai risparmi di spesa derivanti dai piani di razionalizzazione,

- c. il finanziamento delle risorse del fondo è previsto negli appositi capitoli afferenti la spesa del personale del bilancio 2014/2016;
3. di disporre che copia della presente determinazione venga trasmessa alle rappresentanze sindacali;
4. di dare atto che responsabile del procedimento del presente provvedimento è il sottoscritto, dirigente del settore Contratti e personale;
5. di disporre che copia della presente determinazione venga inviata, a cura della Segreteria Generale, al settore Ragioneria e tributi e al Sindaco ai sensi dell'art. 30, comma 8, del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

**Il dirigente
Rinaldi Giorgio**